

## Natale da Brividi e Anno Nuovo col Botto!

Ogni mattina un dipendente TIM, **appena entra in uno stabile**, sa che dovrà coprirsi o patirà il freddo. Non importa se entri a Reiss, Lancia, Isonzo oppure in qualche permutatore, **l'importante è coprirsi bene**.

Ci vengono riportati episodi di **esodi** da una palazzina all'altra, di termometri che segnano **15 gradi**, o di **colleghi imbacuccati** pronti ad affrontare la sfida del corridoio ma anche di **riunioni in antri meno freddi**. Ma Perché?

La risposta è scontata: per risparmiare **un paio d'ore di riscaldamento** negli ormai pochi giorni di apertura della sede aziendale.

Allora per queste feste, con un pò di ironia, chiediamo alla Befana di portare tonnellate di carbone, ma non quello dolce, quello VERO! Sì, perché negli uffici tira **aria di TRAMONTANA**.

Da quando i nostri colleghi hanno scelto di aiutare l'azienda a sostenere le sue spese accettando di lavorare da casa, i riscaldamenti nei locali aziendali vengono spenti per 3 giorni di seguito. Questo di certo è un bel risparmio, **ma quando si deve rientrare per lavorare in ufficio**, per via dell'inerzia termica, **FA FREDDO**, soprattutto in città come Torino. Certo potremmo lavorare indossando il cappotto e le sciarpe, ma se invece accendessero il riscaldamento un'ora prima con un paio di gradi in più rispetto ad ora, staremmo tutti un po' meglio.

**Volgendo ora lo sguardo inevitabilmente agli scenari** disegnati da dirigenti, politici e addetti ai lavori sul prossimo futuro della nostra TIM, questi paiono **poco rassicuranti** nonostante una buona parte degli organi di stampa voglia ammantarli di rosee prospettive.

Ribadiamo pertanto, come più volte è stato detto da **COBAS** a partire **dal 2013**, che **l'unica visione** che garantisce nel lungo periodo sia tenuta occupazionale sia sviluppo omogeneo dell'infrastruttura delle TLC nel Paese è quella di **una TIM UNICA e PUBBLICA** e per questo chiediamo il **sostegno dei lavoratori**.

**Miopi e distruttivi** sono invece tutti **gli scenari** che, prevedendo scorpori o separazioni di questa azienda, promettono di risolvere i problemi di sviluppo del Paese e dell'occupazione.

Se questo avverrà, di certo sarà l'ultimo atto per **depredare** quello che resta di **TIM**. E gli squali finanziari, intorno alla nostra azienda, non mancano.

Il **debito** che grava sulla nostra TIM ha una chiara e inopinabile **matrice**: quella **politica!**

La politica che, rilasciando il nulla osta ad operazioni di **leveraged buyout (LBO)** ha determinato colpevolmente la crisi debitoria della nostra azienda.

È **alla politica che chiediamo di assumersi la responsabilità** dei lavoratori e delle loro famiglie lasciate alla mercé di cordate di speculatori finanziari che hanno continuato a spolpare la nostra azienda mentre noi lavoratori, rinunciando a parte dello stipendio, abbiamo pensato di contribuire a risanare i nostri conti. E invece l'unico risultato che abbiamo ottenuto è quello di aver contribuito a far distribuire utili agli azionisti. **Basta!**

21\12\2022

## Auguri a tutti di Buone Feste

**COBAS TIM PIEMONTE**cobastimpiemonte@cobaslavoroprivato.it  
3356337922 Alessandro Sposato